

Bilancio Sociale

Anno 2009/2010

Presidio Radio Aut di Ivrea

dedicato a Domenico Noviello

Il presidio Radio Aut nasce nell'ottobre del 2008 in seguito ad un grande evento/concerto dal titolo Radio Aut, svoltosi in maggio in occasione dei 30 anni dall'uccisione di Peppino Impastato. Questa manifestazione ha visto l'aggregarsi di diverse associazioni del territorio eporediese tra cui Scout, gruppi parrocchiali, compagnie teatrali, gruppi musicali e organizzazioni politiche. L'anno Sociale 2009/2010 è stato un anno positivo e ricco di esperienze per il presidio. Oggi, a 2 anni dalla nascita, il gruppo conta circa 30 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 27 anni, che si incontrano settimanalmente con l'obiettivo di accrescere la propria formazione attraverso il dibattito e di avviare progettualità e cooperazioni con altre realtà cittadine al fine di riscoprire gli spazi pubblici ed essere promotori di una cittadinanza attiva.

Metodo

Il gruppo si incontra con continuità settimanale in modo da portare avanti percorsi di formazione interna e organizzare attività sul territorio di Ivrea e dintorni. Il presidio è suddiviso nei seguenti gruppi operativi:

- **Formazione**

Si occupa di coordinare il lavoro di formazione e approfondimento del gruppo.

- **Grafica e Rappresentazione**

Lavora a supporto dei precedenti gruppi di intervento fornendo all'occorrenza le competenze per produrre i materiali a supporto delle attività.

- **Pubbliche relazioni (eventi e contatti con il territorio)**

Questo gruppo di persone è responsabile del rapporto con le istituzioni del territorio oltre che della logistica degli eventi pubblici.

- **Redazione**

Documenta l'attività del presidio, sia per quanto riguarda gli eventi pubblici, sia per la formazione interna. Il prodotto della redazione è visibile sul sito web del presidio raggiungibile all'indirizzo web <http://radioaut.liberapiemonte.it>

Attività formative interne

La gestione delle attività di formazione interna, durante l'anno sociale 2009/2010, è stata ripartita tra i membri del presidio che si sono divisi, di settimana in settimana, il compito di coordinare la formazione e proporre materiali ed argomenti di stimolo al dibattito.

Attività e numeri

Al fine di promuovere sul territorio la piattaforma politica di Libera Piemonte (L10) il presidio ha promosso un calendario di eventi chiamato **L10 Tour**, eventi che hanno scandito l'anno sociale da novembre a marzo:

1. 7 novembre 2009: **Flash Mob** nel centro della città di Ivrea. Un centinaio di ragazzi si sono stesi per terra formando con i corpi la sigla di L10.
2. 30 novembre 2009: Nella *sala cupole* del centro "La Serra" di Ivrea si è svolta la **conferenza di presentazione di L10** in compagnia del referente regionale di Libera Piemonte, Davide Mattiello.
3. 23 dicembre 2009: In un locale del centro di Ivrea si è svolto un **aperitivo** sul tema di L10 durante il quale sono stati presentati i punti della piattaforma politica grazie all'ausilio di pieghevoli e di diversi video montaggi realizzati dai ragazzi del presidio per l'occasione.
4. 22 gennaio 2010: sul sito del Presidio <http://radioaut.liberapiemonte.it> è andata in onda, in diretta, una puntata di **Web Radio** condotta dai ragazzi del presidio che, con giochi interattivi e musica, hanno coinvolto gli utenti in ascolto e promosso la piattaforma di L10.
5. 26 febbraio 2010: In uno dei più frequentati locali di Ivrea ha avuto luogo un **Music Contest** durante il quale band emergenti si sono sfidate a colpi di musica alternati da letture e parti recitate a cura del presidio.

In occasione della *Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie* il presidio ha organizzato, il 19 marzo, la lettura dei nomi delle vittime presso l'ex sinagoga di Ivrea, preceduta da un corteo per il centro della città. Il 20 marzo in collaborazione con gli educatori del progetto Scu.Ter di Ivrea e del coordinamento di Ivrea il presidio ha gestito il viaggio di 2 pullman di ragazzi per la partecipazione della giornata a Milano.

Durante il periodo di messa in commercio del miele prodotto sul bene confiscato di San Sebastiano da Po (Cascina Caccia) il gruppo ha collaborato all'invasettamento e etichettatura del prodotto.

Il presidio ha, inoltre, preso parte ad altri eventi tra cui:

1. 24 novembre 2009: Proiezione del film i Cento Passi e presentazione del libro "Resistere a Mafiopoli" di **Giovanni Impastato e Franco Vassia**, in compagnia degli autori, presso il centro "La Serra" di Ivrea.
2. 19 dicembre 2009: incontro con i lavoratori di **Agile-Eutelia** di Ivrea.
3. 1 marzo 2010: Manifestazione "**italiani e immigrati per più giustizia e legalità**" nel centro della città di Ivrea
4. 21 marzo 2010: inaugurazione del **parco giochi di Strambinello** dedicato a Peppino Impastato.
5. 25 aprile 2010: Giornata delle "**Nuove Resistenze**", nei giardinetti di Ivrea in collaborazione con molte realtà sociali della città tra cui Anpi, Forum dell'acqua pubblica, Ecoredia, Cantiere Articolo 3, CSA Castellazzo, Centro Documentazione Pace, Massa Critica, Legambiente e MIR.

Rete

Nel corso di questo anno sociale è stato rafforzato il rapporto con le istituzioni di Ivrea, grazie anche all'organizzazione dei numerosi eventi sul territorio. Una rappresentanza del presidio ha partecipato continuativamente, presso il comune, alle riunioni del "Tavolo della Pace", occasione di confronto e lavoro con molti gruppi e associazioni della città intorno al tema della cooperazione internazionale.

Il gruppo mantiene attivi i rapporti con altre realtà associative del territorio tra cui Albero della Speranza (Associazione che gestisce un negozio di commercio equo-solidale nel centro della città), progetto Scu.Ter. (progetto educativo di Acmos attivo dal 2 anni nel liceo A.Gramsci e nell'ITIS C.Olivetti), il gruppo Scout della parrocchia di San Lorenzo e altre realtà associative di recente formazione (Cantiere articolo 3, Movimento del popolo viola di Ivrea).

Prospettive future

E' intenzione del presidio supportare l'adesione del comune di Ivrea ad Avviso Pubblico, avvenuta durante l'anno sociale ed inoltre, nell'ottica di accrescere il proprio radicamento sul territorio, il gruppo sente la necessità di trovare all'interno del comune, spazi che possano ospitare le numerose realtà che muovono la rete sociale di Ivrea.